



## **Delibera della Giunta Regionale n. 500 del 22/09/2016**

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO AL RISCHIO IDROGEOLOGICO SUL TERRITORIO REGIONALE, A VALERE SULLE RISORSE DEL POC 2014-2020, DEL PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CAMPANIA (FSC 2014-2020) OVVERO DEL POR FESR 2014-2020. VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2018 E DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AI SENSI DELL'ART.4, COMMA 2, LETTERA A) LEGGE REGIONALE N.2/2016.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

#### **PREMESSO**

- α) che con il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., recante *“Norme in materia ambientale”* sono stati definiti, alla parte III dello stesso, i principi generali e le competenze in materia di difesa del suolo finalizzati al risanamento del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto e la messa in sicurezza delle situazioni a rischio idrogeologico;
- β) che con il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante *“Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”*, tra l'altro, è stato disposto:
- χ) in particolare all'art.7, comma 2, che a partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e che gli interventi siano individuati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del MATTM;
- δ) in particolare all'art.7, comma 9, che la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri opera di concerto con il MATTM e, per quanto di competenza, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- ε) che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014, è stata istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche;
- φ) che l'art.10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, stabilisce che i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del MATTM, di concerto, per quanto di competenza, con il MIT;
- γ) che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 febbraio 2015, sono stati individuati i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- η) che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015 recante *“Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*, sono stati definiti i criteri, le modalità e le procedure per la presentazione delle richieste di finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, idraulico e di erosione delle coste, da inserire nel sistema ReNDiS-Web (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa Suolo), previa compilazione di apposite *“schede per proposta interventi”*;

#### **RAVVISATO**

- a) che nella regione Campania le aree in dissesto idrogeologico sono numerose e l'esposizione al rischio costituisce un problema di grande rilevanza sociale, sia per il numero di vittime, che per i danni prodotti alle abitazioni, alle industrie e alle infrastrutture;
- b) che la gravità e complessità del problema del dissesto idrogeologico in Campania, è tale da richiedere un serio e continuo impegno, anche in termini di programmazione finanziaria di nuovi interventi per la mitigazione del rischio, in una logica di programmazione unitaria;

#### **RILEVATO**

- a) che la Giunta Regionale, con delibera n. 215 del 18 maggio 2016, ha disposto di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31-12-2015, finanziati con il POR FESR 2007-2013, da completare, anche ai sensi dell'art. 1, comma 804, della Legge di stabilità

2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014-2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014-2020;

- b) che in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 215 del 18 maggio 2016, con decreto n. 43 del 01.06.2016, la competente Direzione Generale 51.16 ha pubblicato l'elenco dei completamenti del POR FESR 2007-2013;
- c) che nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013 sono compresi interventi che non hanno fatto spesa entro il termine del 31-12-2015 ma che hanno procedura di affidamento dei lavori già espletate;
- d) che nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013 sono compresi interventi che non hanno fatto spesa entro il termine del 31-12-2015 ma che rientravano nelle iniziative di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);

#### CONSIDERATO

- a) che con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta del *Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC)*, successivamente approvata a cura del CIPE con delibera n. 11/2016;
- b) che tra le strategie e le linee di azione del Programma Operativo Complementare 2014-2020, la Regione Campania ha incluso la sezione "Ambiente e Territorio" per una dotazione complessiva pari a €554,36 Meuro;
- c) che in tale sezione è compresa l'azione operativa denominata "completamento degli interventi di prevenzione dei rischi naturali e antropici, di messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali e di edifici ed infrastrutture pubbliche e delle azioni di miglioramento dei sistemi di monitoraggio e gestione del rischio finanziati dal POR FESR 2007/13".
- d) che nell'ambito della linea d'intervento *Ambiente e Territorio* è possibile destinare l'importo di 10 Meuro per interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale;
- e) che, nel *Patto per lo Sviluppo della Regione Campania*, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 173 del 26 aprile 2016, sono stati ricompresi:
  - nell'ambito del settore strategico *Ambiente*, gli *Interventi sul dissesto idrogeologico*, da avviare per un importo totale di 150 Meuro, con finanziamento da reperire nel FSC 2014-2020, con un impatto finanziario previsto per il 2016-2017 di 20 Meuro;
  - nell'ambito del settore strategico *Infrastrutture*, gli *Interventi di messa in sicurezza della viabilità a servizio della Prov. SA*, da avviare per un importo totale di 9 Meuro, con finanziamento da reperire nel FSC 2014-2020, con un impatto finanziario previsto per il 2016-2017 di 7,68 Meuro;
- f) che l'art. 3, comma 5, lettera ii) del suddetto *Patto per lo Sviluppo della Regione Campania* stabilisce che "i progetti per interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, come risultanti dal sistema telematico Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo – ReNDIS e validati dalla Regione, conformemente a quanto previsto dalla legislazione vigente, siano ammessi a finanziamento utilizzando i criteri di scelta e di attribuzione delle risorse che, ai sensi dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, sono stati approvati con DPCM 28 maggio 2015 recante *Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire la priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico*";
- g) che con delibera di Giunta Regionale n. 228 del 18 maggio 2016, nell'ambito dell'approvazione delle linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020, tra l'altro, si è provveduto ad allocare la seguente dotazione finanziaria per l'Obiettivo Specifico 5.1, con indicazione della struttura amministrativa responsabile dell'attuazione:

Asse 5	Dotazione finanziaria	Attribuzione <i>ratione materiae</i>
--------	-----------------------	--------------------------------------

5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	€ 48.491.202,00	- DG 53.08 Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile
	€ 265.215.970,06	- Unità Operativa Grandi Progetti
TOTALE	€ 313.707.172,00	

che con DPGRC n. 141/2016 la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile è stata individuata come struttura responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 del POR Campania FESR 2014-2020;

h) che con la predetta dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 5.1, la DG 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile deve svolgere le seguenti azioni:

- 5.1.1 - Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera;
- 5.1.2 - Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi;
- 5.1.3 - Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici;

i) che i criteri di selezioni delle operazioni POR FESR Campania 2014-2020, per l'Obiettivo Specifico 5.1, devono essere coerenti con gli indirizzi del DPCM 28 maggio 2015;

j) che con D.G.R. n. 499 del 22/09/2016 si è programmato sull' Obiettivo specifico 5.1 - *Riduzione del Rischio idrogeologico e di erosione costiera*, il completamento degli interventi ammessi a finanziamento sul Por fesr 2007/2013 e non conclusi entro il termine del 31/12/2015 ammissibili in base a quanto disposto dagli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015;

k) che per la realizzazione degli interventi in parola è stato stanziato l'importo di € 7.152.964,8 ed istituito nel bilancio 2016 il relativo capitolo di spesa;

l) che pertanto la dotazione finanziaria residua disponibile sulle risorse del Por Fesr 2014/2020 - Obiettivo Specifico 5.1 – Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera è pari a € 41.338.237,20 ;

#### PRESO ATTO

a) che con delibera di Giunta Regionale n. 230 del 24 maggio 2016 concernente *“DPCM 28 maggio 2015. Criteri e modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. - Disposizioni Operative”*, la Regione Campania ha già preso atto del richiamato DPCM 28 maggio 2015 ed ha demandato alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile la costituzione di un apposito tavolo di coordinamento per la gestione delle attività di cui al medesimo DPCM, composto dagli uffici della medesima Direzione Generale (Difesa Suolo, Protezione Civile, Genio Civile), dalle Autorità di Bacino e dagli uffici della Programmazione Unitaria e di diretta collaborazione del Presidente;

b) che il sopra richiamato tavolo di coordinamento, nella seduta del 15 settembre 2016, al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere, con riferimento alle richieste di finanziamento caricate e validate nell'elenco del ReNDIS, ha espresso la necessità di dare priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico che soddisfino il criterio del più elevato grado di cantierabilità e, quindi:

- che risultavano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013 e che, pur non avendo fatto spesa alla data del 31-12-2015, si trovano con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
- che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013 gli interventi che non hanno fatto spesa entro il termine del 31-12-2015 ma che rientravano nelle iniziative di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto

Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014), con il finanziamento dei rimanenti interventi non ancora attuati;

- che hanno uno stadio di progettazione preferenzialmente di livello esecutivo, con acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uopo richiesti dalla legge;

#### RITENUTO

- a) di dover procedere alla programmazione degli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale, a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014-2020 e del POC 2014-2020, nonché sulle risorse in corso di acquisizione del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania (FSC 2014-2020), in coerenza con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015 recante *“Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* e con quanto stabilito nel punto b.) del Preso atto,
- b) di dover prioritariamente destinare le risorse già disponibili a valere sul POR FESR 2014/2020 e sul POC Campania 2014/2020 agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico con il livello più elevato di cantierabilità;
- c) che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, è autorizzata ad iscrivere in bilancio, con propria deliberazione, le entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché ad iscrivere le relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;
- d) di dover provvedere all' acquisizione ed iscrizione, nel bilancio per l'esercizio 2016 parte entrate e parte spesa, delle risorse POC per l'importo di € 10.000.000,00, e delle risorse POR FESR 2014-2020 per un importo pari a € 41.338.237,20 necessarie alla realizzazione degli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale come da prospetto allegato;

**ACQUISITO** il parere favorevole del Vice Capo di Gabinetto del Presidente – Responsabile della Programmazione Unitaria – prot. n. 25517/2016/UDCP/GAB/VCG1;

**PROPONE** E LA GIUNTA IN CONFORMITÀ E A VOTO UNANIME

#### D E L I B E R A

Per i motivi di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

- 1) di programmare gli interventi di contrasto al rischio idrogeologico sul territorio regionale – a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 per un importo pari a € 41.338.237,20 e del POC 2014-2020 per l'importo di € 10.000.000,00, nonché sulle risorse in corso di acquisizione del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania (FSC 2014-2020) – in coerenza con quanto stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015 recante *“Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*.
- 2) di attribuire le risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020 – con riferimento agli interventi validati nell'elenco del ReNDIS ed al fine di rendere efficiente ed efficace l'azione di contrasto al dissesto idrogeologico sul territorio regionale, nonché di assicurare un tempestivo impatto finanziario delle relative opere – agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico secondo i seguenti criteri di priorità:
  - interventi che risultano già ammessi a finanziamento sull'Obiettivo Operativo 1.5 del POR FESR 2007-2013, con procedura di affidamento dei lavori già espletate;
  - interventi che completano, nell'ambito della programmazione di cui all'Obiettivo Operativo 1.6 del POR FESR 2007-2013, gli interventi di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 14-02-2014 tra la Regione Campania e la Provincia di Salerno per la realizzazione di un'azione strategica di interventi di messa in sicurezza, ripristino e consolidamento di strade provinciali a seguito di

- dissesti franosi (delibera di Giunta Regionale n. 693 del 30 dicembre 2013 e relativo Atto Aggiuntivo di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 689 del 23 dicembre 2014);
- interventi dotati di progettazione di livello esecutivo, nonché di tutti i pareri, nulla osta, visti ed autorizzazioni all'uso richiesti dalla legge;
- 3) di demandare alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile l'accertamento e valutazione della effettiva cantierabilità degli interventi e l'istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento per gli interventi prioritari di cui al precedente punto a valere sulle risorse già disponibili del POR FESR 2014/2020 e del POC 2014-2020;
  - 4) di stabilire che gli interventi di cui al presente atto per i quali non risulterà sufficiente capienza finanziaria a valere sulle predette risorse già disponibili, saranno finanziati a valere sulle risorse del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania (FSC 2014-2020);
  - 5) di iscrivere, pertanto, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 4, co. 2 lett. a) della Legge Regionale del 18 Gennaio 2016, n. 2, le risorse del POR FESR 2014-2020 per un importo pari a € 41.338.237,20 e le risorse del Programma Operativo Complementare per l'importo di € 10.000.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016, nel Documento Tecnico di programmazione ed ai fini gestionali nel Bilancio Gestionale 2016 così come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante del presente atto;
  - 6) di allegare i prospetti contabili per il tesoriere, parte "Entrata" e parte "Spesa", che, allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
  - 7) di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, al Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico, al Capo Dipartimento Politiche Territoriali, alla Direzione Generale 51.16 Autorità di Gestione FESR, alla Direzione Generale 53.07 Mobilità, alla Direzione Generale 53.08 Lavori Pubblici e Protezione Civile, al BURC per la pubblicazione.